



## Imprese

Il numero delle imprese attive a fine marzo 2022 supera di 265 unità quello del 31 marzo 2021 con un tasso di crescita dello 0,4% in provincia che non basta però a riportare lo stock al livello del marzo 2019 (70.393 oggi contro 70.570 tre anni fa) mentre con una crescita di 231 attive a livello comunale, pari al +0,5% (sommata a quella di 436 dello scorso anno), il dato supera quello di tre anni prima (49.172 a fronte di 48.989 del 31 marzo 2019). Il saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni cresce (da -1 a -85) a seguito alla diminuzione delle iscrizioni (-44 unità) e la crescita delle cessazioni (+128 unità). Rimane positivo il saldo delle costruzioni (in crescita +47 da +22) mentre lo diventa quello dell'istruzione (2 da -3), mentre per tutti gli altri settori si registrano saldi negativi e in genere in peggioramento rispetto a quelli dello scorso anno. Positivo e in miglioramento il saldo delle imprese non classificate; tra le forme giuridiche è positivo il saldo delle società di capitale (da +101 a +136), mentre sono negativi e in miglioramento i dati per la società di persone (da -50 a -30) e per le cooperative (da -21 a -6). Le imprese individuali registrano un forte arretramento con il saldo che passa da -36 a -184.

Diminuisce di 89 unità il numero delle imprese giovanili da 5.291 a 5.202 con un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni che diminuisce da 271 a 187; la loro diminuzione è dovuta al fatto che le imprese che perdono lo status di "giovanile" sommate alle cessazioni non vengono sostituite da un numero sufficiente di iscrizioni; la loro quota diminuisce dal 7,5% al 7,4%. Crescono di 80 unità (da 14.574 a 14.654) le imprese femminili rispetto al 31 marzo 2021 (in crescita anche rispetto alla stessa data del 2019 di 19 unità) e la loro quota sul totale delle imprese attive rimane stabile al 20,8%. In crescita da 141 a 153 il saldo delle imprese straniere (da 11.425 a 11.949 in valore assoluto e di 0.7 punti percentuali come quota sul totale arrivando al 17%). Il valore assoluto delle imprese artigiane aumenta da 21.862 a 22.122 con un saldo passato da -21 a -11 e l'aumento della loro quota sul totale dal 31,2% al 31,4%.